



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

Area Risorse Umane e Affari Istituzionali
Settore Sviluppo del personale e qualità della performance

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) - ART.24 COMMA 3 L.240/2010 - D.M. 05/03/2026 N.193 SU FONDI NON PNRR - RISERVATA AI TITOLARI DI CONTRATTO RTDA

COD.2026RTT003

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n.168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la Legge 07/08/1990, n.241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 15/04/2004 n. 106 e il D.P.R. 03/05/2006 n.252, recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Carta Europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11/03/2005 n.251;
- VISTO** il D.lgs. 07/03/2005 n.82, e successive modifiche recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.lgs. 11/04/2006 n.198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246";
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" adottato in osservanza della legge 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 18, comma 2, lettera k), relativo all'adozione, in caso di necessità e urgenza congruamente motivate, di provvedimenti di competenza degli altri Organi di Governo, da sottoporre a ratifica nella prima adunanza utile;
- VISTO** il D.M. 25/05/2011 n.243, recante "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24 della legge 240/2010";
- VISTO** il D.P.R. 15/12/2011 n.232, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il D.lgs 29/03/2012 n.49 s.m.i. "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art.5, comma 1, della legge n.240/2010 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lett. b) e c) secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTA** la Legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, come modificato e integrato dal D.P.R. 13/06/2023 n.81;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.lgs. 165/2001;
- VISTO** il D.M. 30/10/2015 n.855, pubblicato sulla G.U. del 20/11/2015 n.271 (Supplemento Ordinario n.63), recante "Rideterminazione dei settori concorsuali";

VISTO	il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018;
VISTO	il D.L. 30/04/2022 n.36 convertito con modificazioni dalla Legge 29/06/2022 n.79 – “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
VISTO	il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. 21/03/2024 n.239;
VISTO	il D.M. 02/05/2024, n.639 recante “la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art.15, della legge 30 dicembre 2010 n.240” ed i relativi allegati ABC, che ne costituiscono parte integrante ed inscindibile;
VISTO	il Piano di Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan - GEP) approvato dagli O.O.C.C. nelle sedute di gennaio 2025;
VISTO	il Codice Etico di Ateneo emanato con DR 07/04/2025 n.335;
VISTA	la Legge 30/12/2025 n.199, recante Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028, e in particolare l'art.1 commi 305-309 che introduce una misura volta a consentire agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di ricercatori a tempo determinato in tenure track ex art.24 comma 3 della Legge 240/2010 riservate ai titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. n.36/2022, convertito con modifiche dalla Legge n.79/2022;
VISTO	il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennale 2026-2028, approvato dal Consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nell'adunanza del 28/01/2026;
VISTO	il D.M. 05/03/2026 n. 193, concernente il Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 per le università statali, con il quale è stato definito il riparto delle risorse stanziato dalla Legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento fino al 50 per cento della spesa per l'attivazione di contratti di RTT, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, previo espletamento di procedure riservate agli RTDA con contratto in scadenza nel biennio 2025-2026;
VISTA	la Tabella 1 allegata al DM 193/2026, da cui risulta che all'Università di Napoli “L'Orientale” sono state assegnate n. 2 posizioni RTT sulla quota PNRR e n.4 posizioni RTT sulla quota non PNRR, per complessive n.6 posizioni, con attribuzione, rispettivamente, di 0,50 e 1,00 punti organico ministeriali;
VISTO	il D.P.C.M. 13/07/2026 “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2026”;
VISTE	le note del Ministero dell'Università e della Ricerca del 14/04/2026 prot. n.122874 e del 15/04/2026 prot. n.97833 recanti chiarimenti in merito al sopra citato Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDa (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309);
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 193/2026 e dei chiarimenti ministeriali, le procedure relative agli RTDA con contratto in scadenza nel 2025 devono essere completate, incluse le valutazioni, entro il 31/12/2026, con presa di servizio entro e non oltre il 31/03/2027, mentre quelle relative agli RTDA con contratto in scadenza nel 2026 devono essere completate entro il 31/12/2027, con presa di servizio entro e non oltre il 31/03/2028;
PRESO ATTO	altresì, che, secondo i chiarimenti ministeriali, rientrano nella prima finestra temporale sia i contratti con scadenza naturale del triennio nel 2025, anche se successivamente prorogati, sia i contratti con scadenza della proroga biennale nel medesimo anno, mentre non rilevano le cessazioni anticipate di contratti aventi scadenza successiva;
VISTA	la Legge 16/07/2026 n.129 “Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario”;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 16/07/2026 n. 129, fino alla definizione dei requisiti di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, come sostituito dall'art. 1 della medesima legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi dell'art. 1, comma 5, della stessa legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della legge medesima;
PRESO ATTO	che alla data del presente decreto non risultano adottati i decreti ministeriali di cui all'art. 1, commi 1 e 5, della Legge 129/2026;

VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, adottata nell'adunanza dell'01/10/2026, prot. n. 60219 del 06/10/2026;
VISTO	il D.R. di urgenza 09/10/2026 n. 933, che sarà portato a ratifica nelle prime sedute utili degli OO.CC., che ha autorizzato in via d'urgenza, la spesa necessaria all'attivazione della posizione di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art.1 che segue e conseguentemente ha autorizzato l'attivazione della selezione pubblica;
VISTA	la nota prot. n. 60416 del 07/10/2026 del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ad integrazione della sopracitata delibera, con la quale si specifica che la posizione è imputata alla quota non PNRR del contingente assegnato all'Ateneo con il D.M. n. 193/2026
CONSIDERATA	la necessità di provvedere con urgenza, al fine di consentire l'espletamento della procedura entro il termine del 31/12/2026 previsto dall'art. 1, comma 306, della L. 199/2025 e dall'art. 2, comma 2, del D.M. 193/2026, e la presa di servizio entro il 31/03/2027;

DECRETA

Art.1 Posti a concorso: È indetta una selezione pubblica per il **reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT)** – ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 e s.m.i. - **riservata ai ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lett. a) (RTDA)** della Legge 240/2010 nel dettato previgente al D.L. 30/4/2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29/6/2022, n. 79, cofinanziata dal D.M. n. 193/2026 "*Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDA*", attivata su fondi non PNRR, **con contratto triennale o atto di proroga biennale aventi scadenza naturale nell'anno 2025**, presso il Dipartimento e per il gruppo scientifico disciplinare e per il settore scientifico disciplinare di seguito indicati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Numero posti	1
Tipologia di contratto da attivare	Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT)
Gruppo scientifico disciplinare	14/GSPS-04 – Storia internazionale e Studi di Area
Settore scientifico disciplinare	GSPS-04/A – Storia e Istituzioni delle Americhe
Progetto di ricerca	Il progetto intende indagare il fenomeno dell'autoritarismo in America Latina a partire dalla seconda metà del XX secolo attraverso una prospettiva storiografica transnazionale ed encroisée. Superando i tradizionali approcci comparativi o strettamente nazionali, la ricerca si propone di analizzare le dinamiche di lungo periodo che hanno determinato la fragilità dei sistemi democratici latinoamericani, mappando le connessioni asimmetriche tra fattori endogeni (crisi istituzionali ed economiche, culture politiche locali, ruolo delle élite) ed esogeni (geopolitica della Guerra Fredda). Il fulcro innovativo della ricerca risiede nello studio della circolazione transatlantica di idee, modelli dottrinali, pratiche repressive e attori (istituzionali e informali) tra il contesto latino-americano e l'Europa.
Durata	6 anni
Fondo di finanziamento e copertura finanziaria	Cofinanziamento MUR e fondi di Ateneo

Specifiche funzioni in relazione all'attività di ricerca oggetto del contratto e obiettivi assegnati	Il titolare del contratto dovrà individuare e mappare le reti di circolazione, identificando i vettori che hanno reso possibile le connessioni e circolazioni; studiare in ottica comparativa le relazioni fra le esperienze latinoamericane e quelle che si affermarono all'interno di altri contesti; provare a ridefinire il nesso autoritarismo/democrazia, investigando l'eventuale persistenza di "culture politiche" autoritarie nel lungo periodo, il loro impatto sui successivi processi di transizione democratica e su alcuni dei più recenti progetti politici portati avanti nel campo delle nuove destre latinoamericane.
Docente o ricercatore responsabile del progetto di ricerca	Prof. Raffaele Nocera
Modalità di svolgimento annuale delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	È previsto lo svolgimento di 350 ore di attività didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti da svolgersi per ciascun anno accademico di validità del contratto stesso.
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Requisiti e titoli richiesti	Secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track.
Lingua straniera di cui accertare l'adeguata conoscenza	Lingua spagnola
Numero massimo di pubblicazioni	15
Regime di impegno	Tempo pieno
Trattamento economico	Secondo quanto disposto dall'articolo 3 del Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track.
Periodicità della verifica della attività di ricerca	Annuale

Art.2 Requisiti per l'ammissione alle procedure di valutazione comparativa: Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione **i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente**, conseguito in Italia o all'estero.

ATTENZIONE: I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano.

I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, e non possiedano già la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, sono ammessi con riserva. **Nell'ipotesi in cui non sia stato, ancora, attivato l'iter propedeutico per il riconoscimento del titolo, il/la candidato/a dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegna a presentare il titolo all'Amministrazione in caso di eventuale assunzione.** Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/della vincitore/vincitrice del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. **La documentazione comprovante l'equipollenza o il riconoscimento del titolo straniero dovrà obbligatoriamente essere prodotta all'Amministrazione ai fini dell'eventuale assunzione, pena la decadenza del diritto all'assunzione.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

Fermo restando il possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero, i candidati **DEVONO** possedere inoltre, **A PENA DI ESCLUSIONE**, almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- essere stati titolari di **contratto triennale** di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (**RTDA**) **avviato nel 2022 e con scadenza naturale del triennio nell'anno 2025**;
- essere stati titolari di **proroga biennale** di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (**RTDA**), **avviata nel 2023 e con scadenza naturale del biennio nell'anno 2025**.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che nell'anno 2025 hanno risolto anticipatamente il contratto triennale o la proroga biennale rispetto alla naturale scadenza dei termini.

NON sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui all'art.1:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I e II fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di cui all'art.24 comma 3 della Legge 240/2010 (nel testo modificato dalla Legge 79/2022);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'esclusione per mancanza dei requisiti richiesti è disposta in qualunque momento della procedura, con motivato decreto rettorale.

Art.3 Domanda di ammissione - termini e modalità di presentazione: La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unior/2026rtf003/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata nel **termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito del Ministero sotto la voce <https://bandi.mur.gov.it/>**.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF/A. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.
Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.personaledocente@unior.it

Art.4 Dichiarazioni da rendere nella domanda di ammissione: Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i., deve dichiarare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, numero di telefono e un **indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e che sarà da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- di aver preso visione del presente Bando di concorso;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art.2 del presente bando e, in particolare, del titolo di studio richiesto, con espressa indicazione della data di conseguimento del titolo medesimo, della valutazione conseguita e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito. **I candidati in possesso del titolo conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione/l'equivalenza al corrispondente titolo italiano o l'istanza con la quale è stato richiesto l'avvio della procedura**, secondo quanto indicato all'art.2 e/o nell'ipotesi in cui non sia stato, ancora, attivato l'iter propedeutico per il riconoscimento del titolo il/la candidato/a dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegna a presentare il titolo all'Amministrazione in caso di eventuale assunzione;
- di essere stato titolare di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett.a) della L. n.240/2010 (RTDA) avviato nel 2022 e con scadenza naturale del triennio nell'anno 2025, **oppure** di essere stato titolare di proroga biennale di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della L. n.240/2010 (RTDA), avviata nel 2023 e con scadenza naturale del biennio nell'anno 2025;
- di non aver risolto anticipatamente il contratto triennale o la proroga biennale rispetto alla naturale scadenza dei termini;
- di non essere professore di I e II fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessati dal servizio;
- di non avere già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di cui all'art.24 comma 3 della Legge 240/2010 (nel testo modificato dalla Legge 79/2022);
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- **se cittadino italiano**: di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- **se cittadino straniero**: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

- di non avere al momento della presentazione della domanda, un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- qualora ne sorga la necessità, di essere in possesso di tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e per le attività ad essa connesse in modalità "a distanza".

I candidati aventi cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato con disabilità dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 05/02/1992 n.104.

Alla domanda dovranno essere **ALLEGATI**:

- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (opzionale);
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste, nel numero massimo di 15; la tesi di dottorato (o di titoli equipollenti) – se allegata - sarà valutabile anche in assenza delle condizioni su indicate. **N.B. saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo le pubblicazioni caricate nella procedura online.**

Il curriculum, nonché l'elenco dei titoli che il candidato intende presentare devono riportare la dicitura *"Le dichiarazioni rese nel presente documento sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000"*.

Il titolo idoneo alla partecipazione al concorso può essere autocertificato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, ovvero può essere prodotto in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso altre Amministrazioni. Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 03/05/2006 n.252 (Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico). Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del Decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

È fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi da parte del candidato.

Art.5 Rinuncia alla selezione: I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione potranno inviare all'Ufficio Servizi al personale docente e ricercatore, all'indirizzo e-mail ufficio.personaledocente@unior.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF e

corredata da copia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

Art.6 Commissione giudicatrice: Scaduti i termini per la presentazione delle domande, viene individuata la Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del RTT. La Commissione è composta da tre soggetti scelti tra professori ordinari e professori associati in servizio presso una Università italiana e studiosi ed esperti di pari livello in servizio presso Università ed Enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). I componenti della Commissione sono individuati dal Consiglio di Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto, a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati; un componente è designato anche tra i docenti dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"; i rimanenti due componenti sono sorteggiati, con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità, da un elenco di quattro o di sei professori esterni all'Ateneo, individuati dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del principio della parità di genere, ove possibile. La procedura di sorteggio prevede l'estrazione di tutti i nominativi fino a loro esaurimento. I commissari non sorteggiati tra i primi due sono considerati supplenti, secondo l'ordine di sorteggio. I commissari devono possedere i requisiti indicati all'art.7 del Regolamento di Ateneo in materia, di cui in premessa. I componenti della Commissione hanno l'obbligo di astenersi nei casi di "conflitto di interessi" di cui agli artt.51 e 52 cpc, nonché all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e all'art. 6-bis della L. 241/90. Non possono far parte della commissione membri che siano tra di loro (art.5 co 2 del D.lgs. 7/05/1948 n.1172) o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso. Non possono essere nominati componenti di commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale.

Il Rettore nomina la Commissione con proprio decreto. Dalla pubblicazione del decreto di nomina all'Albo di Ateneo decorre il termine di dieci giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione per incompatibilità dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino l'assenza di cause di ricusazione nei confronti dei commissari, il termine scade anticipatamente, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Regolamento di Ateneo.

La Commissione deve concludere i lavori **entro due mesi** dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del decreto rettorale di nomina e, comunque, in tempo utile per consentire l'approvazione degli atti entro il 31/12/2026.

ART.7 Procedure di selezione: Le procedure di selezione pubblica assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

Le procedure di valutazione si articolano nelle seguenti fasi:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M.243/2011, attinenti allo specifico profilo oggetto della procedura;
- b) ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione;
- d) al termine della discussione pubblica, nonché della prova orale di seguito menzionata, la Commissione dichiara il candidato vincitore e formula la graduatoria degli idonei.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni è pari a 100. Per ottenere l'idoneità, occorre conseguire il punteggio minimo di 60 su 100.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando; tale prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio "a distanza" mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina *dedicata alla procedura*, recante la data e l'ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso** sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed **avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**. La discussione e la prova orale si svolgono in forma pubblica.

Per sostenere la discussione pubblica e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

ART.8 Accertamento della regolarità degli atti: Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dagli allegati degli stessi e dalla graduatoria finale.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti e previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma e/o errori materiali, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici nell'Albo online di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo, decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative.

ART.9 Chiamata: Entro quarantacinque giorni dall'approvazione atti, il Dipartimento formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato. La delibera viene trasmessa al Senato Accademico, per acquisirne il parere, e al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

ART.10 Stipula contratto: Il contratto ha una durata di sei anni, non rinnovabile.

Il contratto indica le funzioni, in relazione all'attività di ricerca e gli obiettivi assegnati, l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La stipula del contratto deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione.

Nel caso in cui si renda necessaria la sostituzione del vincitore, per rinuncia o cessazione anticipata, il Dipartimento può proporre di scorrere la graduatoria degli eventuali idonei, compatibilmente con la copertura finanziaria disponibile.

Per tutto il periodo di durata dei contratti, i ricercatori qualora siano dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione fuori ruolo.

Ai sensi del D.M. n.193/2026 la presa di servizio della persona selezionata dovrà avvenire entro e non oltre il 31/03/2027.

ART.11 Trattamento economico e previdenziale: Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al ricercatore a tempo determinato è pari al 120% della retribuzione iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

ART.12 Incompatibilità: Il rapporto di lavoro di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con: l'esercizio del commercio e dell'industria; qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, salvo le deroghe consentite dalla vigente normativa; la titolarità di assegni di ricerca e contratti di ricerca, anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, in Italia o all'estero; lo svolgimento del dottorato di ricerca e in generale con qualsiasi borsa di studio o di ricerca a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui quest'ultima sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Ai ricercatori a tempo determinato si applica quanto previsto dal Regolamento di ateneo in materia di incompatibilità e di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti per il personale docente.

ART.13 Referente informatico per il colloquio a "distanza": Il Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento del colloquio "a distanza", quale fase della procedura di cui al presente provvedimento, è l'Ing. Arturo Santoro, responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - e-mail: ufficio.infrastrutturedirete@unior.it .

ART.14 Responsabile del procedimento: Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n.241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Servizi al personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – e-mail: ufficio.personaledocente@unior.it .

Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la Dr.ssa Deborah Savastano.

ART.15 Trattamento dei dati personali: I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in

conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n.42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto in servizio.

ART.16 Pubblicità: Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato nella Gazzetta Ufficiale, sul sito ministeriale <https://bandi.mur.gov.it/> , sul sito di Ateneo alla voce <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> e all'Albo Ufficiale dell'Università <https://titulus-unior.cineca.it/albo/> , nonché nell'apposito sito web dell'Unione Europea (Euraxess).

ART.17 Disposizioni finali: Per tutto quanto non previsto dal presente Bando, si applicano il Regolamento di Ateneo nonché la normativa prevista dal Codice civile e dalle leggi generali vigenti in materia.

IL RETTORE

Roberto Tottoli

(f.to digitalmente art. 24, D. Lgs. 82/05)

Ufficio: Servizi al Personale Docente e Ricercatore

Responsabile del procedimento: Deborah Savastano